Carta strategica della sostenibilità urbana di Livorno

Principi, criteri e scenari per gli spazi pubblici della città

Giuseppe Dell'Aquila
Walter Nicolino

CRITERI GUIDA
Accessibilità universale
Prestazioni ambientali / ecosistemiche
Servizi di prossimità
Coinvolgimento comunità locale

ELEMENTI
Aria, Acqua, Suolo, Flussi, Gestione, Attività, Energia, Edifici
CARATTERISTICHE
INDICATORI

24 FOCUS - 6 AMBITI URBANI
Spazi pubblici minerali, verdi, costieri, portuali, infrastrutturali, collinari
6 FOCUS STUDIO

LA CITTÀ PUBBLICA - LINEE GUIDA PER LA QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO: CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA

Strumento strategico di indirizzo e orientamento per la progettazione e "messa in opera" degli interventi che incidono sullo spazio pubblico con valenza di Linee Guida di orientamento metodologico e progettuale.

ANALISI

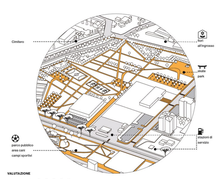
Focus 02d parco Baden Powell
#Ambito verde
Analisi e scenari di intervento

IL CONTESTO

Il parco Baden Powell si trova nella zona nord della città, lungo l'asse che lo collega a Pisa e all'interno del quartiere Scopaia-Vallin-Coteto-Cimiano dei Lugi. Grazie ai fondi dei progetti PINQuA e Next Generation Livorno, l'area è oggetto di profonda trasformazione rivolta alla creazione di un sistema parco a servizio del quartiere, su entrambi i lati di via Firenze. Sul lato sud del parco, completato per il primo lotto e in via di realizzazione per il secondo, è stata recentemente riscoperta la nuova scuola volano, spazio per svolgere didattica diversa grazie ai nuovi programmi nella scuola di quartiere.

ANALISI FLUSSI E ATTIVITÀ

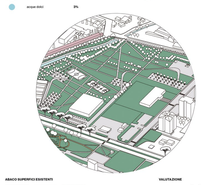
Lo spazio interno al parco è composto da un insieme di percorsi pedonali, che connettono le zone del Parco collegandole alla città consolidata.
Le funzioni in progetto sono molteplici, molte di esse legate alla sport, come uno skatepark, e alla dotazione di servizi per il parco, in sinergia con gli edificanti campi sportivi esistenti.



ANALISI SUOLO E SUPERFICI

Lo stato è caratterizzato dalla presenza del parco, che è in via di classificazione a dalla Scuola "volano". Le superfici verdi permeabili sono predominanti, i percorsi interni sono realizzati in materiali non drenante a connettono gli spazi coltivati ed scuola e le zone sportive. La entrata e i parcheggi di via Fratelli Gigli sono caratterizzati da superfici in asfalto non drenante.

AREA ANALISI: di quale	ESTESA m²		
superfici verde pubblico	50% (50% alberi)	alberi	
pavimentazioni non drenanti	30%	aree edificate	
pavimentazioni drenanti	0%	valore architettonico	
acque dolci	0%		

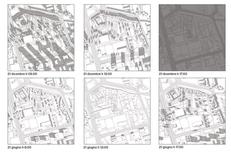


VALUTAZIONE

OMBREGGIAMENTO

L'analisi dell'ombreggiamento dello spazio pubblico è un dato importante per il comfort ambientale e per la valutazione dei materiali da utilizzare, oltre a fornire indicazioni per ottimizzare le attività nello spazio e il sistema vegetativo.

Ombreggiamento medio area: **12%**

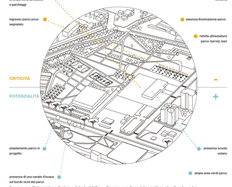


ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Gli spazi del parco non sono valorizzati con l'illuminazione artificiale.
Sono presenti lampioni con lampade LED sul lato verso il parco di via Fratelli Gigli.
La fermata del bus è gli attraversamenti pedonali non sono segnalati con luce artificiale.

CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

Il parco, posizionato in un quartiere ad alta densità abitativa, è in una posizione strategica per essere un elemento che ne rendano possibile la piena fruibilità, come zone d'ombra, illuminazione artificiale, servizi igienici e bar. L'accesso da via Fratelli Gigli non è segnalato in modo chiaro e non vi è relazione con la scuola che si trova a pochi metri dal parco. Non sono presenti parcheggi per biciclette nel parco o dell'ingresso al parco e attraversamenti illuminati verso i parcheggi e nei pressi della fermata del bus.

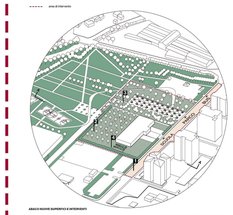


Il parco, con il previsto ampliamento, diventa un tassello importante della rete di spazi verdi e aree pubbliche nel quadrante nord di Livorno. Il nuovo polo scolastico, che ospita la scuola volano e nuove aree sportive, con il Cimitero dei Lupi e con il nuovo insediamento sorto intorno a piazza Saragat.

SCENARI

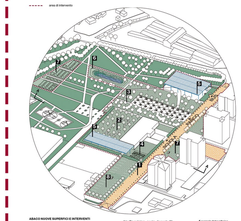
IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

Nel primo scenario di intervento, la proposta, in sinergia con la scuola volano, prevedeva l'istituzione di **un frutteto** e di **un orto didattico**, aperti non solo agli studenti ma anche ai cittadini e l'inserimento di **un bar** e di **un parco avventura**, in modo da rendere il parco attrattivo e portatore dedicato all'ingresso dell'edificio scolastico e al flusso riciclopedonali in generale.



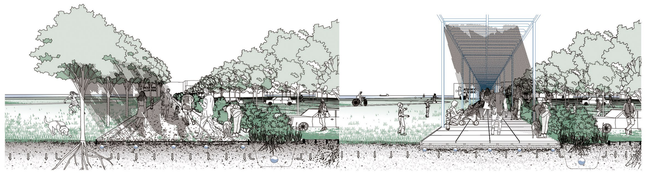
IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

Nel secondo scenario il parco si configura come laboratorio di soluzioni e pratiche di **sostenibilità ambientale**, con interventi di rigenerazione **urbana**, **ecologica** e **sociale**. Si prevedono interventi di piantumazione per gli interessati lungo gli assi pedonali e ciclabili, in accordo con i vari soggetti interessati, finalizzati alla sensibilizzazione della cittadinanza ai temi dell'ecologia urbana.



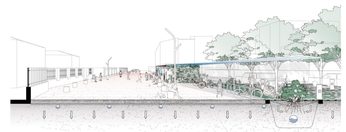
SOLUZIONI SOSTENIBILI

Esempi di soluzioni urbane sostenibili applicate ai casi studio della città di Livorno



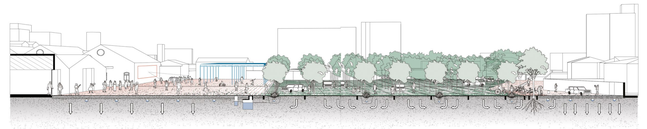
Ingresso Acquario di Livorno - scenario A

Ingresso Acquario di Livorno - scenario B



Via San Jacopo in Acquaviva

Soluzioni di sostenibilità urbana

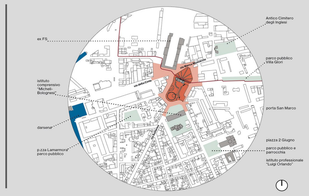


Hangar Creativi - Ex ATL - nuova area eventi e nuovo parcheggio verde

ATR.03 - STAZIONE SAN MARCO

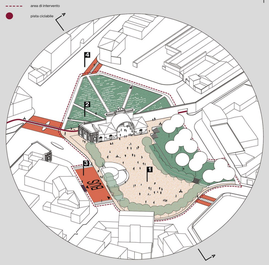
IL CONTESTO

PIAZZA CON VOCAZIONE AULICA, È SITUATA TRA VIA SOLFERINO, VIA PALESTRO, VIA MASTACCHI E VIA DELLA CINTA ESTERNA, PRESSO L'ANTICA CINTA DAZIARIA DELLA CITTÀ, DI CUI PERMANE UNA DELLE PORTE LEOPOLDINE - PORTA S. MARCO. CONTESTO AD USO MISTO, LA PIAZZA SI CONFIGURA COME PUNTO D'ACCESSO AL CENTRO STORICO DA NORD; L'INGRESSO ALLA PIAZZA È GARANTITO DA TRE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, DUE TRA VIA SOLFERINO E VIA PALESTRO, A SUD, E UNO SU VIA MASTACCHI, A NORD.



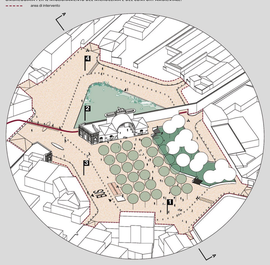
IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

IL PRIMO SCENARIO DI INTERVENTO SI CONCENTRA SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO DELLA PIAZZA, RIMUOVENDO I DISLIVELLI E LE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ E LA LEGGIBILITÀ DELLO SPAZIO. ZONE DI TRAFFIC CALMING SONO INOLTRE PREVISTE PER FIDANDRONEGRA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E BUSS FERMATE DEL TPL. IDENTIFICATO ATTRAVERSO L'USO DI ARBUSTI COLORATI, LA PERGOLINA A NORD, EDL SUO DISEGNO A RAGGIERA, È MANTENUTA SOSTITUENDO IL PARCO SUCCESSIVE CON PIANTE CHE RICORDANO MAGNA MANUTENZIONE E RIDOTTO APPORTO ORICO.



IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

IL SECONDO SCENARIO INCLUDE UNA TERZA REVISIONE DELL'ALPERELLO, CON LA CREAZIONE DI UN'ERICA E DIVPIÙ ALBERI, CON LA PIANTUMAZIONE DI ALBERI DI ALTO FUSTO LUNGO LA CINTA ESTERNA, CON LA CREAZIONE DI UN'ERICA, CON L'INSERIMENTO DI UN GIARDINO DELLA POGGIA (MAIN GARDEN), MANTENENDO AL CONTORNO LA FORMA TRIANGOLARE, DI DERIVAZIONE STORICA. CAGGIUNTA DI NUOVI ALBERI PERMETTE LA CREAZIONE DI UNA GRANDE AREA ALBERATA E OMBREGGIATA PER IL MIGLIORAMENTO DEL MICROCLIMA E DEL COMFORT AMBIENTALE.



6 - 7 - ATS.01 - RIVELLINO-FORTE SAN PIETRO

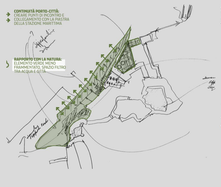
IL PROGETTO DEL VERDE

La città si bagna in senso verticale: mare, area urbana, verde; **fasce ortogonali di filamenti verdi** che si sviluppano dalla costa verso l'entroterra, **fasce ortogonali di filamenti verdi** che si sviluppano dall'area urbana verso l'entroterra, **fasce ortogonali di filamenti verdi** che si sviluppano dall'area urbana verso l'entroterra, rapportate nel quadro delle progettualità in corso nel Piano Operativo Comunale.

Il progetto del verde, in sinergia con il progetto di rigenerazione urbana, ha l'obiettivo di collegamento tra l'acqua, il verde, la mobilità e la città, e si articola in **quattro ambiti** di intervento di riqualificazione della costa quali: l'intorno di Viale Italia Terrazza Mascagni.

I **corridoi verdi di progetto** riqualificano la città trainate la creazione di verde urbano, aree di ombra con alberature, piazze attrezzate, piste ciclabile, riprendendo i temi del Piano del Verde e delle sue Linee Guida.

I **nuovi parco urbani/aree del Rivellino**, con la sua posizione strategica nel centro della città andrà a definire un polmone verde molto importante per la riqualificazione urbana.

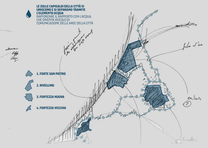


LA LINEA D'ACQUA

La città si è sviluppata proprio nel tempo un rapporto difficile con l'acqua, e nel tre l'acqua rappresenta un **limite invalicabile per la città**, e non un elemento di distinzione proprio del territorio, nonostante le potenzialità che presenta.

Il progetto di riqualificazione ambisce della realizzazione del difficile collegamento tra l'acqua, trainate il **recupero e la valorizzazione di diversi punti di connessione tra città e acqua**, così in Dogana dell'acqua, il progetto per l'acquaticità della Fortezza Vecchia, i progetti per la nuova Stazione Marittima e della Darsa a Mare, il tema della riapertura dei canali e dei fossi. L'acqua dovrà arrivare a rappresentare l'**elemento di distinzione di Livorno**: il progetto chiede, con il mastergiali in oggetto, di **ridare alla città l'acqua** che le è stata sottratta, di ridare alla città l'acqua che le è stata sottratta, **percezione dell'acqua nel centro storico di Livorno**, con il recupero e la restituzione dei canali e dei fossi alla Comunità, dando gusto e naturale carattere ad un quartiere chiamato, appunto, "La Venezia".

In collegamento con il Riparento verde in corrispondenza della nuova Stazione Marittima, importante è stato definire un **punto di connessione tra parte e città**, raggiunto la stazione non solo come infrastruttura, ma anche spazio pubblico, fino ad arrivare ad una normalizzazione della parte di mare che separa la Fortezza Vecchia, rendendola accessibile e fruibile dai cittadini e aperta al turismo della città.



VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BICUCITURA URBANA

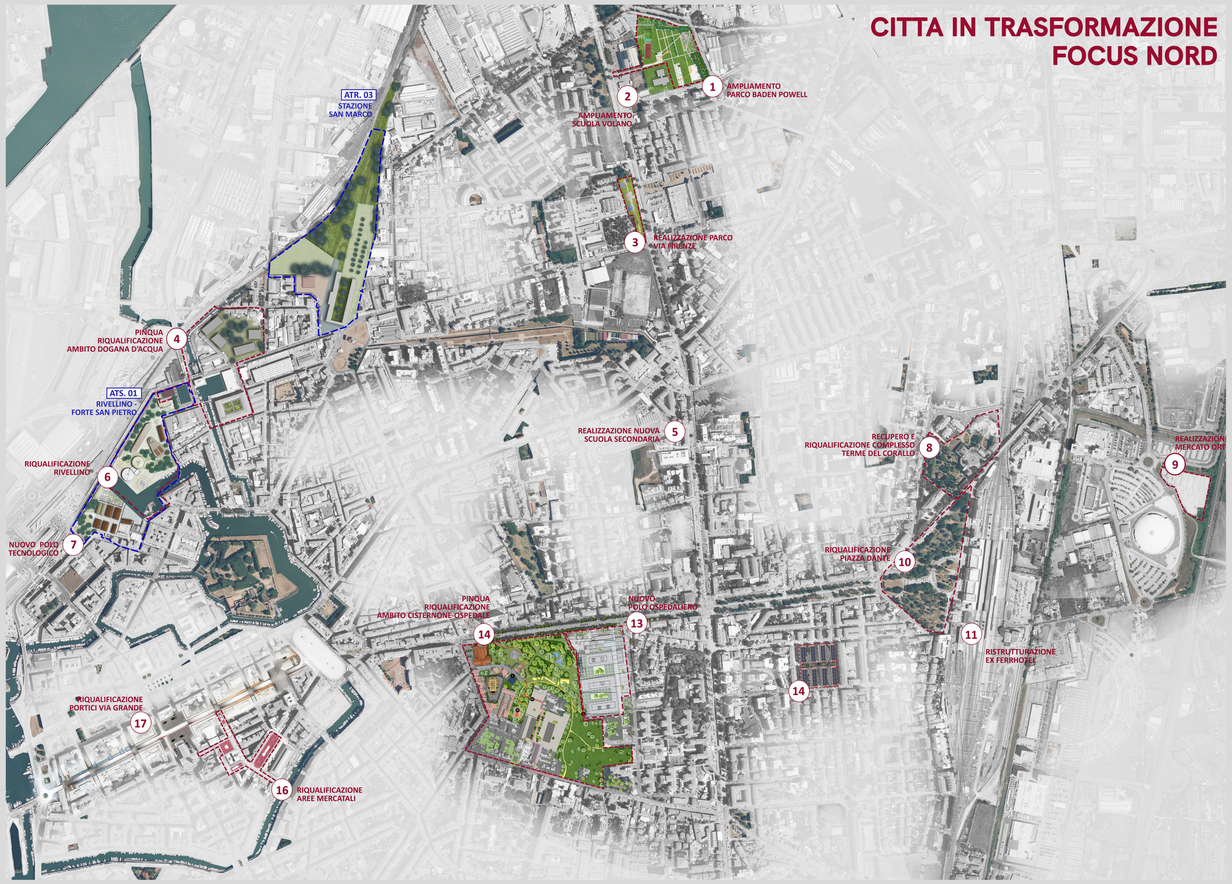
Il masterplan prevede appunto la **riqualificazione e la ricucitura urbana** di un tratto di città che ha subito una forte cesura urbana.

In prima cura la preformazione del **Rivellino** e **parco urbano**, ma anche **riuso di alcuni edifici ai suo interno**, quali le cisterne d'acqua, che rappresentano la memoria storica ed industriale di un luogo che ha subito una forte trasformazione urbana. Il progetto prevede la rifunzionalizzazione delle cisterne d'acqua dell'acqua mediante il quale l'inoguarire ed il sopraterramento del nuovo grande parco, ma anche per esperimento su tecnologie marine in ovalle dagli enti locali.

La **riqualificazione del Forte San Pietro** definisce il punto di arrivo fondamentale per la valorizzazione del patrimonio storico della città. Da Forte difensivo a macelli, oggi edifici rappresentano un luogo di memoria della città. Il progetto prevede la rifunzionalizzazione, la piantumazione, con l'introduzione di nuove funzioni pubbliche e di nuovi parcheggi.

La ricucitura di tessuto urbano porre le sue basi su questo masterplan sia un collegamento con il mare, con la città e con il parco. Il progetto prevede la realizzazione di diverse edifici e di un grande parco forestale, quasi parte del corridoio verde sulla costa.

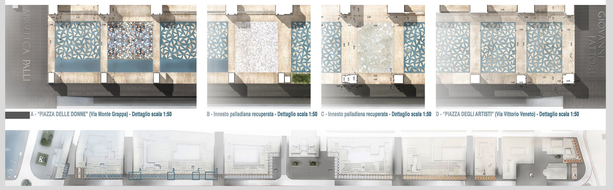
I **riuso delle mura** non siano elemento di cesura ma come spazi sociali e commerciali, con la valorizzazione delle **"case matte"**, elemento che si addossa alle fortificazioni, nuovi elementi architettonici permettendi flessibili in legno, come le antiche banche che sedevano i fosso.



CITTA IN TRASFORMAZIONE FOCUS NORD

16 - RIQUALIFICAZIONE AREE MERCATALI

17 - RIQUALIFICAZIONE PORTICI VIA GRANDE



PIANO OPERATIVO • VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

OPERE IN COMUNE

COMUNE DI LIVORNO